

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

REGIONE EMILIA ROMAGNA

E

Città Metropolitana di Bologna, Comune di Bologna (BO), Comune di Cattolica (RN), Comune di Ferrara (FE), Comune di Forlì (FC), Comune di Modena (MO), Comune di Parma (PR), Comune di Piacenza (PC), Comune di Ravenna (RA), Comune di Reggio Emilia (RE), Comune di Riccione (RN), Comune di Rimini (RN) e Unione dei Comuni Valle Savio (FC); (in seguito denominati Partner) per definire le modalità di collaborazione, gli impegni assunti reciprocamente tra i vari soggetti firmatari, il piano esecutivo delle azioni in capo a ciascuno per la realizzazione delle attività di interesse comune finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del Progetto "In Emilia-Romagna c'è una vacanza per me 2 - Welcome Everybody", a valere sul "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità" di cui all'articolo 1, comma 210, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, per l'esercizio finanziario 2024;

La Regione Emilia-Romagna (in seguito denominata Regione), Codice fiscale 80062590379, con sede legale in Bologna, Viale Aldo Moro 52, rappresentata da _____, Responsabile dell'Area Ricerca, Innovazione, Reti Europee - Settore Attrattività Internazionalizzazione e Ricerca (AIR), che interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____

E

La Città Metropolitana di Bologna (BO), con sede legale in Via Zamboni, 13 40126 Bologna P. Iva/C.F. 03428581205 rappresentato da _____, in qualità di _____, autorizzato alla sottoscrizione del presente Accordo;

il Comune di Bologna (BO), con sede legale in Piazza Maggiore, 6 - 40124 Bologna P. Iva/C.F. 01232710374, rappresentata da _____, in qualità di _____, autorizzato alla sottoscrizione del presente Accordo;

il Comune di Cattolica (RN), con sede legale in Piazza Roosevelt 5 - 47841 - Cattolica (RN) P.IVA/C.F. 00343840401, qui rappresentato da _____, in qualità di _____, autorizzato alla sottoscrizione del presente Accordo;

il Comune di Ferrara (FE), con sede legale in Piazza del Municipio, 2 - 44121 Ferrara (FE) C.F./P.IVA 00297110389, rappresentato da _____, in qualità di _____, autorizzato alla sottoscrizione del presente Accordo;

il Comune di Forlì (FC), con sede legale in Piazza Saffi, 8 - 47121 Forlì C.F./P.IVA 00606620409, rappresentato da _____, in qualità di _____, autorizzato alla sottoscrizione del presente Accordo;

il Comune di Modena (MO), con sede legale in Piazza Grande 16 41121 Modena (MO) C.F./P.IVA 00221940364, rappresentato da _____, in qualità di _____, autorizzato alla sottoscrizione del presente Accordo;

il Comune di Parma (PR), con sede legale in Strada della Repubblica, 1, 43121 Parma (PR) C.F./P.IVA 00162210348, rappresentato da _____, in qualità di _____, autorizzato alla sottoscrizione del presente Accordo;

il Comune di Piacenza (PC), con sede legale in piazza Cavalli 2, 29121 Piacenza (PC) C.F./P.IVA 00229080338, rappresentato da _____, in qualità di _____, autorizzato alla sottoscrizione del presente Accordo;

il Comune di Ravenna (RA), con sede legale in Piazza del Popolo, 1-48121 Ravenna (RA) - P.IVA 00354730392, rappresentato da _____, in qualità di _____, autorizzato alla sottoscrizione del presente Accordo;

il Comune di Reggio Emilia (RE), con sede legale in Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia - P.IVA 00145920351, rappresentato da _____, in qualità di _____, autorizzato alla sottoscrizione del presente Accordo;

il Comune di Riccione (RN), con sede legale in Viale Vittorio Emanuele II, 2, 47838, Riccione (RN) P.IVA/C.F. 00324360403, qui rappresentato da _____, in qualità di _____, autorizzato alla sottoscrizione del presente Accordo;

il Comune di Rimini (RN), con sede legale in Piazza Cavour 27 - 47921 Rimini (RN) P.IVA 00304260409, rappresentato da _____, in qualità di _____, autorizzato alla sottoscrizione del presente Accordo;

l'Unione dei Comuni della Valle del Savio (FC), con sede legale in Piazza del Popolo 10 - 47521 Cesena (FC), P.IVA 04185880400 - COD. FISC 90070700407, rappresentato da _____, in qualità di _____, autorizzato alla sottoscrizione del presente Accordo;

di seguito congiuntamente indicate come "le Parti"

Premesso che

- con la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026», che all'articolo 1, commi 210 e 213, è stato istituito il Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità, destinato a finanziare iniziative collegate a diverse finalità tra cui:

- promozione e realizzazione di infrastrutture, anche digitali, per le politiche di inclusione delle persone con disabilità, anche destinate ad attività ludico-sportive;

- turismo accessibile;

- con decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro del turismo del 1° agosto 2024 sono stati approvati i criteri di riparto della quota parte di cinquanta milioni di euro del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità in favore delle regioni per l'anno 2024 per il finanziamento di interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità, da destinarsi alla finalità "turismo accessibile", indicata all'articolo 1, comma 213, lettera d), della legge n. 213 del 2023, registrato dalla Corte dei Conti 19 settembre 2024 al n. 2508 e con decreto del Capo del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità dell'8 ottobre 2024 è stata approvata la modulistica e le indicazioni necessarie per la presentazione dei progetti;

- con decreto del Capo del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità dell'18 novembre 2024 è stata impegnata la somma complessiva di euro 50.000.000,00 (cinquantamilioni /00) a valere sul cap. 857 "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità", Centro di responsabilità n. 20 "Politiche in favore delle persone con disabilità" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri in favore per il 2024;

- all'esito dell'istruttoria del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità (di seguito "Dipartimento") prevista dall'articolo 5, comma 1, del citato decreto interministeriale 1° agosto 2024, il Capo del Dipartimento, con decreto del 27 marzo 2025, ha approvato un primo elenco dei progetti ammessi al finanziamento, dal quale risulta che il Progetto denominato " IN EMILIA-ROMAGNA C'È UNA VACANZA PER ME 2 -WELCOME EVERYBODY" presentato dalla Regione è stato ammesso al finanziamento di euro 3.343.908;

- con deliberazione n. 148 del 03/02/2025 è stata approvata la candidatura del progetto "In Emilia Romagna c'è una vacanza per me 2 - Welcome Everybody", della Regione Emilia-Romagna finalizzato a promuovere il turismo culturale accessibile e inclusivo per le persone con disabilità e che prevede un costo complessivo pari a 3.343.908 €, a carico della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità;

- per le finalità di cui al decreto sopracitato, le regioni possono realizzare i progetti in forma singola, in collaborazione con altri enti pubblici, anche nell'ottica di favorire la più ampia partecipazione delle autonomie locali, e/o con enti del Terzo settore di cui all'articolo 4, comma 1, del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo settore), operanti nello specifico settore di riferimento del decreto e iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore, attraverso percorsi di coprogettazione ai sensi dell'articolo 55 o di convenzionamento ai sensi dell'articolo 56 del richiamato decreto legislativo;

- l'atto di concessione del contributo per il finanziamento di progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità - tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento

per le politiche in favore delle persone con disabilità e la Regione Emilia-Romagna è stato sottoscritto dalle parti in data 05/05/2025, e registrato con Prot. 05/05/2025.0439925.E;

- con deliberazione n. 621 del 20 giugno 2022, è stato preso atto dell'ammissione al finanziamento del progetto "IN EMILIA ROMAGNA C'È UNA VACANZA PER ME 2 - WELCOME EVERYBODY", approvazione atto ministeriale di concessione e di accettazione del contributo, integrazione e schema di ripartizione finanziaria tra i partner del progetto;

- la Regione Emilia-Romagna partecipa al progetto in qualità di beneficiario e coordinatore;

- sono indicati come soggetti pubblici Partner di progetto: Città Metropolitana di Bologna, Comune di Bologna (BO), Comune di Cattolica (RN), Comune di Ferrara (FE), Comune di Forlì (FC), Comune di Modena (MO), Comune di Parma (PR), Comune di Piacenza (PC), Comune di Ravenna (RA), Comune di Reggio Emilia (RE), Comune di Riccione (RN), Comune di Rimini (RN) e Unione dei Comuni Valle Savio (FC);

- la Regione, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali sviluppa piani, progetti ed iniziative, svolgendo anche funzioni in materia di turismo ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 4 del 25 marzo 2016, ed in particolare, per quanto attiene agli interventi per la promozione e la commercializzazione, assolve ai propri compiti previsti dagli artt. 5, 6 e 7 della legge regionale medesima;

- la Regione coordina il progetto "IN EMILIA ROMAGNA C'È UNA VACANZA PER ME 2 - WELCOME EVERYBODY", a valere sul "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" istituito la legge 30 dicembre 2023, n. 213 sopra citata e finanziato per € 3.343.908 € dal Fondo succitato;

- il progetto "In Emilia-Romagna c'è una vacanza per me 2 - welcome everybody", a seguire "Progetto", intende promuovere migliorare il livello di accessibilità ed inclusività dell'ecosistema turistico regionale attraverso un percorso condiviso finalizzato a migliorare e armonizzare i servizi offerti a livello territoriale, nell'ambito di un processo di trasformazione culturale verso il concetto di inclusività ed accessibilità;

Considerato che il Progetto prevede nello specifico, per ciò che concerne il presente Accordo, la realizzazione di azioni per:

- la creazione ed il miglioramento di itinerari accessibili e inclusivi, nei territori coinvolti;

- dare supporto alla realizzazione di attività di inclusione in spiaggia con percorsi ed esperienze per persone con disabilità anche grave;

- migliorare la qualità dell'accoglienza nelle aree coinvolte, attraverso:

1. raccolta dei dati relativi alle caratteristiche delle strutture e dei servizi, forniti direttamente dagli operatori compilando apposita scheda per ampliare la rete dei soggetti coinvolti, con l'intento di consolidare i risultati raggiunti, ampliare l'impatto sul territorio e rafforzare l'offerta accessibile;

2. offerta di consulenze mirate per il miglioramento dell'accessibilità delle strutture e dei percorsi;

3. la valorizzazione delle persone con disabilità favorendone il protagonismo con la creazione di nuove opportunità di sviluppo delle competenze e di avvio di sperimentazioni di inclusione lavorativa come i tirocini;

4. l'organizzazione di azioni formative per favorire l'inclusività e preparare gli operatori all'accoglienza dei turisti con disabilità e alla soddisfazione delle relative esigenze; sulla scia dei risultati ottenuti grazie al precedente progetto, si intende capitalizzare i prodotti formativi già realizzati e potenziarli tramite la creazione di nuovi format interattivi/multimediali promuovendone al tempo stesso ulteriormente la diffusione;

6. forme di co-progettazione di interventi ed iniziative, con il contributo dei rappresentanti dell'associazionismo delle persone con disabilità sia a livello locale che regionale tramite tavoli istituzionali e non, il progetto sviluppa esperienze e prassi di coinvolgimento delle persone e dei turisti con disabilità, valorizzandone il punto di vista e le esperienze, per la progettazione, lo sviluppo e l'adattamento dei modelli di accoglienza inclusiva nonché per favorire una nuova attenzione e sensibilità degli operatori e della società sui

benefici per tutti derivanti dalla piena partecipazione delle persone con disabilità alla vita culturale e ricreativa;

- valorizzare e disseminare i risultati del progetto, mettendo a sistema tutte le informazioni disponibili, attraverso:

- a. Prosecuzione e rafforzamento della campagna di comunicazione "Welcome Everybody", anche attraverso strategie di marketing digitale per valorizzare e diffondere i risultati di questo e del precedente progetto, stimolando un'ulteriore adesione alle attività da parte degli operatori turistici, rendendo ancora più attraente la Regione Emilia-Romagna per i turisti con disabilità e accrescendone la capacità di accoglienza e la reputazione in quanto destinazione accessibile ed inclusiva;
- b. l'implementazione della banca dati sul turismo della Regione Emilia-Romagna, sul portale regionale <https://welcome-everybody.emiliaromagnaturismo.it/>. con le informazioni raccolte per mezzo delle azioni relative ai punti precedenti, azioni di comunicazione per favorire un aggiornamento continuo delle informazioni agli IAT riguardanti l'offerta del territorio sui servizi offerti a turisti con bisogni speciali;
- c. la partecipazione a campagne/ fiere di promozione del turismo o eventi regionali/locali dedicati al turismo, organizzando incontri e workshop che coinvolgano operatori e turisti, al fine di rendere visibile l'offerta realizzata e per creare una rete di collaborazioni che garantisca la sostenibilità del progetto nel tempo;

È interesse comune delle Parti sviluppare una specifica collaborazione per la miglior realizzazione delle azioni previste nel Progetto, anche attraverso l'organizzazione di incontri mirati a sensibilizzare e accrescere la consapevolezza degli operatori e delle comunità sui temi dell'accessibilità e dell'inclusione nel Turismo;

Vista la Deliberazione n. _____ del _____, esecutiva nei modi di legge, concernente tra l'altro "Approvazione accordo di collaborazione tra:

-la Regione Emilia-Romagna e, Città Metropolitana di Bologna, Comune di Bologna (BO), Comune di Cattolica (RN), Comune di Ferrara (FE), Comune di Forlì (FC), Comune di Modena (MO), Comune di Parma (PR), Comune di Piacenza (PC), Comune di Ravenna (RA), Comune di Reggio Emilia (RE), Comune di Riccione (RN), Comune di Rimini (RN) e Unione dei Comuni Valle Savio (FC), per la realizzazione di azioni nell'ambito del Progetto « In Emilia-Romagna c'è una vacanza per me 2 - Welcome Everybody"», CUP E39G24001290001";

si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse di cui sopra fanno parte integrante del presente Accordo di collaborazione e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso tra le parti.

ART. 2 - OGGETTO

Il presente Accordo di collaborazione viene sottoscritto dalle Parti ed ha per oggetto la realizzazione del progetto denominato "In Emilia-Romagna c'è una vacanza per me 2 - Welcome Everybody", che prevede il coinvolgimento dei Partner nelle varie azioni come di seguito dettagliate:

Regione Emilia-Romagna

- Raccolta e diffusione delle informazioni utili ai turisti con bisogni speciali o aggiuntivi: Miglioramento della fruibilità delle informazioni sulle strutture turistiche del territorio e sugli itinerari realizzati. Prosecuzione dell'attività di rilevamento e sistematizzazione delle informazioni relative a strutture, servizi (inclusi servizi sanitari) e percorsi proposti
- Promozione dell'inclusione lavorativa e sociale: Attivazione di tirocini formativi per giovani under 35 con disabilità, in collaborazione con il Settore Formazione della Regione Emilia-Romagna, gli Uffici del Collocamento Mirato dell'Agenzia Regionale per il Lavoro e i Servizi Sociali comunali
- Formazione e sensibilizzazione: Iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione, attraverso un approccio dinamico e innovativo, potenziando i materiali già prodotti nel

precedente progetto attraverso nuovi format interattivi/multimediali.

- Promozione e comunicazione: Prosecuzione e rafforzamento della campagna di comunicazione "Welcome Everybody", anche attraverso strategie di marketing digitale per valorizzare e diffondere i risultati di questo e del precedente progetto, rendendo ancora più attraente la Regione Emilia-Romagna per i turisti con disabilità e accrescendone la capacità di accoglienza e la reputazione in quanto destinazione accessibile ed inclusiva. Sarà attuata una strategia di comunicazione multicanale.

Totale azioni: 1.019.628,00 €

Città Metropolitana di Bologna (BO) :

- Progettazione e coordinamento di soluzioni per l'accessibilità dell'itinerario prescelto e di circa 20 luoghi, in edifici pubblici e privati aperti al pubblico, lungo tale percorso. Attività di coordinamento al fine di mantenere il progetto allineato con i suoi obiettivi in tutte le varie fasi.
- Comunicazione dell'itinerario accessibile tramite strumenti informativi digitali che raccolgano e sistematizzino anche le informazioni sull'accessibilità di luoghi e percorsi già prodotte tramite precedenti progetti.

Totale azioni: 52.500,00 €

Comune di Bologna (BO)

- Installazione segnaletica: installazione di cartelli che indichino l'itinerario più accessibile e favoriscano l'accesso agli edifici di interesse.
- Edilizia urbanistica e/o decoro urbano: realizzazione di interventi per migliorare l'accessibilità dei punti di interesse e dei servizi utili individuati

Totale azioni: 178.500,00 €

Comune di Cattolica (RN) :

- Implementazione del portale "Cattolicawelcome".

- Migliorare l'accessibilità del percorso naturalistico attraverso il ripristino delle pedane divelte dall'alluvione del 2023
- Posizionamento sull'intero percorso, di una segnaletica multilingue di tipo tattile in rilievo
- Posizionamento di un bagno accessibile lungo il percorso naturalistico
- Attivazione di convenzioni con il CAI locale.
- Formazione per operatori del settore al Palazzo del Turismo
- Creazione di un apposito piano di comunicazione.

Totale azioni: 37.800,00 €

Comune di Ferrara (FE):

- Mappatura degli itinerari turistici culturali nel centro storico di Ferrara per quel che concerne l'accessibilità degli stessi a persone con disabilità.
- Realizzazione di un visitor center per le persone con disabilità presso lo IAT come porta di accesso alla fruizione da parte delle persone con disabilità degli itinerari turistici culturali nel centro storico di Ferrara attraverso strumenti digitali.
- Opere ancillari che consentano una piena fruizione dell'itinerario turistico culturale "Il centro storico di Ferrara e i suoi spazi monumentali" alle persone con disabilità.

Totale azioni: 199.500,00 €

Comune di Forlì (FC):

- Progettazione del percorso espositivo
- Studio delle opere e realizzazione dei prototipi
- Realizzazione degli stampi in gomma siliconica da cui si ricaveranno i bassorilievi in resina bianca
- Realizzazione delle didascalie in braille
- Realizzazione dei testi per le audioguide
- Organizzazione della formazione per gli addetti museali
- Realizzazione dei supporti per i bassorilievi e allestimento presso il museo

- Progettazione delle postazioni informatiche
- Installazioni delle postazioni informatiche
- Acquisto n. 4 carrozzine

Totale azioni: 120.330,00 €

Comune di Modena (MO) :

- Miglioramento dell'accessibilità di un itinerario turistico nel cuore del centro storico, che include l'ufficio IAT R di accoglienza e informazione turistica, la Welcome Room, il sito Unesco di Modena con i vari luoghi da visitare: Piazza Grande, Cattedrale, Torre Ghirlandina, i Musei del Duomo, il Palazzo Comunale e lo storico Mercato Coperto Albinelli.
- Edilizia urbanistica e/o decoro urbano;
- Acquisto di ausili e strumenti dedicati anche al target di progetto;
- Comunicazione e promozione del progetto;
- Formazione

Totale azioni: 189.000,00 €

Comune di Parma (PR) :

Le azioni sono incentrate su un percorso che "fa parlare" alcune statue della città di Parma attraverso una telefonata che il passante può ricevere sul proprio cellulare grazie a tecnologie quali app e QR code che comportano le seguenti attività:

- Mantenimento e sviluppo di nuovi totem, con riferimento al patrimonio esistente e con ampliamento dell'accessibilità
- Riqualificazione segnaletica di riferimento e turistica con adeguamento accessibilità
- Upgrade app e sito per l'incremento dell'accessibilità turistica all'itinerario
- Realizzazione nuovo materiale promozionale dedicato all'itinerario accessibile
- Promozione dell'itinerario e degli strumenti di accessibilità

Totale azioni: 155.400,00 €

Comune di Piacenza (PC) :

- Interventi per la fruibilità del percorso: segnaletica, video della salita alle cupole, adeguamento strutturale Palazzo Gotico, implementazione siti web
- Promozione e comunicazione: promozione web e social, realizzazione iniziative, pacchetti turistici, materiale informativo
- Community & disability management: supporto di indirizzo e disseminazione degli interventi

Totale azioni: 178.500,00 €

Comune di Ravenna (RA) :

- Formazione Specifica. Corsi specifici di formazione per gli addetti alle informazioni turistiche e per gli operatori museali: corsi LIS di primo e secondo livello per un massimo di 10 persone, da individuarsi congiuntamente fra addetti IAT e addetti museali. Corso Braille per 2 persone, da individuarsi fra addetti museali
- Itinerari Speciali. Definizione di itinerari nella città d'arte, connessi a bisogni e relative soluzioni quale frutto di un percorso partecipativo con le associazioni del territorio che rappresentano persone con disabilità e gli stakeholder. Una volta realizzata la fase di sperimentazione, i nuovi itinerari saranno promossi attraverso i canali già disponibili. Le visite guidate saranno proposte a cadenza prestabilita, come già avviene per gli itinerari già consolidati ed avviati da tempo
- Strumenti Digitali e fisici. Adeguamento degli strumenti di comunicazione digitale già disponibili a supporto dell'informazione e della fruizione inclusiva dei beni monumentali e culturali. Adeguamento della segnaletica esistente
- Speciale Spiaggia. Ravenna è una città d'arte vicina al mare; il suo patrimonio artistico e culturale ha profonde connessioni con la vicinanza della spiaggia. Il progetto di inclusione si amplierà ad esperienze speciali dedicati al turismo balneare ed all'inclusione per le persone con bisogni speciali sulla spiaggia, grazie ad una convenzione con un'associazione del Terzo Settore

Totale azioni: 283.500,00 €

Comune di Reggio Emilia (RE):

- Segnaletica turistica e video per la valorizzazione di un itinerario tematico specifico facilitato e senza barriere
- Accessibilità dei luoghi: percorso Tattilo plantare, attivazione radiofari da installare presso edifici e luoghi pubblici
- Rinnovo/Integrazione del progetto "Non sono perfetto ma sono accogliente" rivolto a tutti gli operatori economici (esercizi commerciali e di somministrazione) presenti sul territorio comunale
- Formazione per cittadini con disabilità che partecipano al progetto già attivo Girareggio o Raccontastorie (guide turistiche speciali) con obiettivo di aumentare le unità attive
- Realizzazione di una campagna di comunicazione per promuovere le azioni sopra elencate

Totale azioni: 178.500,00 €

Comune di Riccione (RN):

- Studio e progettazione di una nuova identità visiva. Ideazione di un sistema grafico coordinato, chiaro e leggibile per tutti, che utilizzi caratteri ad alta leggibilità e contrasti cromatici efficaci, in grado di valorizzare il patrimonio culturale cittadino in modo sostenibile e creativo. Integrazione di simboli internazionali di accessibilità nella comunicazione visiva
- Realizzazione di una segnaletica pensata secondo i criteri della comunicazione aumentativa, ispirata ai principi di accessibilità universale che garantisca un'esperienza inclusiva e fruibile a tutti, con soluzioni pensate per persone con disabilità motorie, sensoriali e cognitive. Produzione di totem, cartelli e pannelli informativi in braille e con mappe tattili
- Installazione di totem interattivi dotati di audioguide multilingua e indicazioni vocali. Segnaletica direzionale e di servizio con percorsi pedonali adatti a persone con

disabilità motorie. Creazione di una app che fornisca informazioni aggiuntive e contenuti multimediali accessibili

- Formazione e promozione. Sensibilizzazione del personale delle strutture culturali sulle esigenze di accessibilità. Comunicazione del progetto attraverso campagne di comunicazione e collaborazioni con associazioni e categorie economiche

Totale azioni: 105.000,00 €

Comune di Rimini (RN) :

- Realizzazione di una mappa tattile del sito della Domus del Chirurgo, di un supporto per la descrizione in braille italiano - inglese, di una mappa in linguaggio semplificato easy to read e Comunicazione Aumentativa Alternativa
- App gratuita dedicata alle diverse disabilità sensoriali
- Comunicazione e promozione web e social di Visit Rimini dell'itinerario inclusivo, attività di informazione e formazione degli operatori turistici, museali e culturali del territorio
- Realizzazione di una nuova attività all'interno del progetto già realizzato "Spiaggia Libera tutti!" che permetta esperienze e percorsi inclusivi sulla spiaggia

Totale azioni: 315.000,00 €

Unione dei Comuni Valle del Savio (FC) :

- Ricognizione dell'offerta turistica attuale e del relativo livello di accessibilità in base a diverse esigenze. Definizione di un percorso turistico tematico di tipo culturale da valorizzare e del relativo target di riferimento
- Programmazione e realizzazione degli interventi di potenziamento dell'accessibilità in funzione delle indicazioni emerse durante l'azione 1
- Progettazione, realizzazione e promozione di percorsi e pacchetti turistici accessibili. Potenziamento dell'accessibilità del sito. Strutturazione di un piano di comunicazione promozionale adeguato rispetto ai target di riferimento individuati

- Programmazione e attivazione di percorsi di formazione per gli operatori.

Totale azioni: 160.650,00 €

Attività trasversali in capo a tutti i Partner:

- ospitalità di almeno 1 tirocinio da realizzarsi nei servizi turistici per migliorare l'inclusione sociale delle persone con disabilità e potenziare la sensibilità e la capacità di accoglienza dei servizi stessi;
- partecipazione ai percorsi formativi, con proprio personale dedicato, per lo sviluppo degli itinerari sulla base di un modello comune;
- supporto alla realizzazione dei percorsi formativi dedicati agli operatori nonché alle iniziative di comunicazione organizzate per la diffusione del progetto e dei suoi risultati;
- coinvolgimento attivo degli Uffici di Informazione Turistica (IAT, UIT, IAT-R), con l'attuazione/partecipazione ad azioni e iniziative di formazione sulle tematiche e sulle necessità del target nonché alla realizzazione di una ricognizione/raccolta e messa a sistema delle informazioni relative ai servizi per turisti con disabilità disponibili sul proprio territorio.

ART. 3 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA'

Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione del presente Accordo di collaborazione, a svolgere le attività di propria competenza con la massima cura e diligenza, ed a realizzare gli interventi in modo coerente con quanto previsto dal:

decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro del turismo del 1° agosto 2024 per il finanziamento di interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità, da destinarsi alla finalità "turismo accessibile";

Decreto del Capo del Dipartimento dell'8 ottobre 2024 per le politiche in favore delle persone con disabilità di approvazione della modulistica e delle indicazioni necessarie per la presentazione dei progetti;

In particolare, i partner si impegnano a tenere informata e aggiornata la Regione sulle attività effettuate, in quanto tenuta a vigilare su quanto realizzato da tutti i soggetti coinvolti nello sviluppo del progetto;

Inoltre, le parti si impegnano a:

1. ad impiegare in via esclusiva il finanziamento per la realizzazione del Progetto suindicato, solo ed unicamente nelle modalità riportate nella "Relazione illustrativa della proposta progettuale" e nel "Quadro Economico del Progetto", nonché nelle successive note di integrazione istruttoria formalizzate al Dipartimento;

2. svolgere le attività indicate e previste dal Progetto in stretta collaborazione, seguendo le indicazioni modali e temporali stabilite e nei limiti di quanto compreso dall'oggetto dell'Accordo di collaborazione, e dai decreti interministeriali sopracitati, della spesa complessiva concordata e degli obblighi di rendicontazione e di comunicazione;

3. fornire tutte le informazioni necessarie all'attività di progetto, nonché l'ulteriore documentazione tecnico-amministrativa e contabile eventualmente richiesta dalla Regione e dal Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità;

4. consentire ed agevolare tutti i controlli eventualmente disposti dalla Regione e dal Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento in argomento;

5. accettare che dall'assegnazione del contributo discende l'obbligo per la Regione e per soggetti attuatori di utilizzare, per tutte le attività di comunicazione e promozione, l'emblema della Repubblica con la dicitura «Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per le disabilità» sulla documentazione informativa, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet;

6. restituire i contributi erogati dalla Regione o dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità D nei seguenti casi:

- a) qualora l'erogazione delle somme sia stata determinata sulla base di dichiarazioni mendaci o basate su false attestazioni anche documentali, come tali accertate giudizialmente;
- b) qualora le somme erogate non siano state oggetto di rendicontazione nei termini stabiliti dai decreti interministeriali sopracitati;
- c) qualora le Parti utilizzino, anche parzialmente, i contributi assegnati per finanziare interventi diversi da quelli puntualmente individuati in sede di domanda di ammissione al finanziamento;

7. presentare i rendiconti sull'andamento finanziario dell'iniziativa, secondo le scadenze e le indicazioni stabilite dal presente Accordo e dai decreti interministeriali sopracitati;

8. avviare le attività progettuali entro i tempi comunicati dalla Regione Emilia-Romagna, rispettando il cronoprogramma delle attività contenuto nel progetto;

9. gestire tutte le attività nel rispetto delle norme di Contabilità Generale dello Stato, della normativa in materia di appalti pubblici, nonché della normativa di settore;

10. provvedere agli adempimenti obbligatori di pubblicità e trasparenza di cui alla Legge n.190/2012 e dal D.lgs. n. 33/2013, come modificati ed integrati dal Decreto Legislativo 97 del 25 maggio 2016 recante la "Revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza" e ss.mm.ii.;

11. rispettare le norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori;

Inoltre, i Partner si impegnano a:

- trasmettere alla Regione entro il 30 aprile 2026 lo stato di avanzamento del Progetto con i dati di monitoraggio riferiti all'attuazione delle diverse azioni previste, compilando il format appositamente inviato;
- segnalare alla Regione lo stato di avanzamento delle azioni ed eventuali criticità, ai fini della realizzazione di un continuo monitoraggio tecnico

e procedurale sull'avanzamento del progetto da trasmettere al Dipartimento per le politiche a favore delle persone con disabilità;

- comunicare tempestivamente alla Regione, al fine di evitare residui finanziari, eventuali risparmi e/o difficoltà di spendere le risorse assegnate;
- sollevare la Regione Emilia-Romagna e il Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità da qualsiasi vertenza, richiesta risarcitoria e/o da eventuali danni per conto terzi o da parte del beneficiario finale nell'attività di gestione del contributo concesso;

La Regione si impegna anche a:

1. coordinare il progetto " IN EMILIA-ROMAGNA C'È UNA VACANZA PER ME 2 -WELCOME EVERYBODY" e a curarne la gestione amministrativa e contabile nonché a vigilare su quanto sarà realizzato da tutti i soggetti attuatori;
2. raccordarsi con i Partner del Progetto affinché possano svolgere le attività di cui al piano esecutivo in piena coerenza con gli obiettivi di progetto e nel rispetto delle indicazioni contenute nei decreti interministeriali sopra citati;
3. comunicare tempestivamente ai Partner eventuali modifiche del cronoprogramma delle attività o degli importi delle spese previste che derivino da decisioni dal Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità;
4. garantire la conservazione della documentazione relativa all'attuazione del Progetto assicurare la trasmissione della documentazione tecnico-amministrativa e contabile eventualmente richiesta dal Dipartimento;
5. raccogliere dai soggetti che collaborano alla realizzazione del progetto tutte le informazioni e la documentazione relative alla realizzazione del progetto ai fini della rendicontazione, del monitoraggio e della valutazione degli interventi realizzati e altresì per rispondere ad eventuali richieste provenienti dal Dipartimento;
6. fornire, al termine del dodicesimo mese dalla data di inizio dello stesso, i dati di monitoraggio riferiti all'attuazione delle diverse azioni previste

nel Progetto, trasmettendo il format 4 "Relazione intermedia di monitoraggio";

7. versare, se correttamente rendicontata e come dettagliato al successivo art.5 ai Partner la somma massima complessiva di € 2.324.280,00;

ART. 4 - VALIDITÀ DELL' ACCORDO

Il presente Accordo entra in vigore dalla data della sua stipulazione, che coincide con la data di apposizione dell'ultima firma digitale e ha durata pari a quella del progetto, comprese eventuali proroghe, che potranno essere concesse secondo le modalità stabilite dai decreti ministeriali sopracitati su richiesta del soggetto proponente, fermo restando il limite temporale massimo di 30 mesi dalla data di avvio delle attività. Entro tale termine massimo dovranno essere effettuate tutte le spese collegate alla realizzazione del progetto, oggetto di rendicontazione. La rendicontazione finale dovrà essere presentata alla Regione Emilia-Romagna entro 30 giorni dalla conclusione delle attività assegnate e comunque non oltre la data di chiusura del progetto.

ART. 5 - RAPPORTI FINANZIARI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le parti si impegnano a destinare i fondi assegnati al progetto "IN EMILIA-ROMAGNA C'È UNA VACANZA PER ME 2 -WELCOME EVERYBODY " in favore delle attività previste in questa sede. Per il sostenimento delle spese descritte all'articolo 2, la Regione Emilia-Romagna trasferirà ai Partner i relativi importi come di seguito:

- € 52.500,00 per la Città Metropolitana di Bologna (BO);
- € 178.500,00 per il Comune di Bologna (BO);
- € 37.800,00 per il Comune di Cattolica (RN);
- € 199.500,00 per il Comune di Ferrara (FE);
- € 120.330,00 per il Comune di Forlì (FC);
- € 189.000,00 per il Comune di Modena (MO);
- € 155.400,00 per il Comune di Parma (PR);
- € 178.500,00 per il Comune di Piacenza (PC);
- € 283.500,00 per il Comune di Ravenna (RA);
- € 178.500,00 per il Comune di Reggio Emilia (RE);

- € 105.000,00 per il Comune di Riccione (RN);
- € 315.000,00 per il Comune di Rimini (RN);
- € 160.650,00 per l'Unione dei Comuni Valle del Savio (FC).

Le attività saranno realizzate seguendo i criteri, le modalità nonché le tempistiche stabilite dal Progetto e dai decreti ministeriali sopracitati;

Alla liquidazione degli importi di cui sopra provvederà il Dirigente regionale competente a fronte della presentazione della documentazione di rendicontazione prevista dalle indicazioni operative "Finanziamento di progetti volti a promuovere il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità" (dm 1 agosto 2024) redatte dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, che forniscono alle Regioni beneficiarie, e agli eventuali enti che collaborano le indicazioni operative per accedere al finanziamento e per la successiva rendicontazione, e di un report sulle attività realizzate, da presentarsi sotto forma di dichiarazione sostitutiva d'atto notorio, previa verifica della corrispondenza fra le attività svolte con quanto previsto nel presente accordo e nel rispetto delle disposizioni del decreto 1 agosto 2024, nonché delle disposizioni dalle vigenti norme di gestione del bilancio per stati di avanzamento annuali entro il limite degli impegni assunti a Bilancio per ciascuna annualità, fermo restando la quota rimanente del 30%, a titolo di saldo al termine delle attività di progetto e solo a seguito dell'erogazione alla Regione Emilia-Romagna della quota finale da parte del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità;

Gli importi potranno essere liquidati previa presentazione, della seguente documentazione, come specificata nei decreti interministeriali sopra citati e nelle indicazioni operative che dovranno essere tenuti come riferimento oltre a quanto di seguito specificato:

- a. rendicontazione relativa al periodo considerato e redatta per categorie e per relative voci di spesa in coerenza con l'impostazione del piano finanziario, debitamente firmata;
- b. copia della documentazione delle spese effettivamente sostenute, riconducibili al piano

finanziario presentato in sede progettuale e copia dei relativi documenti/giustificativi di pagamento delle spese sostenute (Bonifico o altra documentazione comunque idonea ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari);

c. dichiarazione di regolarità e congruità delle spese effettivamente sostenute nell'ambito Progetto, debitamente firmata;

d. relazione delle attività progettuali realizzate in coerenza con il Piano delle azioni di cui all'art. 2) del presente accordo, da presentarsi sotto forma di dichiarazione sostitutiva d'atto notorio;

Per essere considerati ammissibili i costi devono:

- avere coerenza con il progetto e il quadro economico approvati: le spese devono essere riferite ad attività previste nel progetto approvato e realizzate nel periodo compreso tra la data di avvio e di fine del progetto, essere coerenti con quanto previsto nel quadro economico e non superare gli importi approvati;

- essere sostenute nel periodo compreso tra la data di avvio del progetto indicato nella comunicazione di avvio e quella di chiusura del progetto;

- derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere di incarico, ordini, ecc.) da cui risultano chiaramente l'oggetto della prestazione o della fornitura ed il relativo importo, ed il riferimento al progetto ammesso a finanziamento, con l'indicazione del CUP;

- non essere oggetto di altri contributi statali, né essere presentate a fini di rendicontazione a valere su altri fondi pubblici;

- essere correttamente registrate in contabilità, conformemente alle disposizioni di legge e ai principi contabili;

- essere sostenute in conformità alla disciplina nazionale e regionale e rispettare i criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità.

I documenti di spesa devono essere intestati ai soggetti partner effettivamente riconosciuti e attinenti all'iniziativa oggetto del contributo.

In caso di irregolarità delle spese rendicontate nonché di economie si potrà procedere ad una rideterminazione del contributo assegnato e, sulla base degli esiti, all'erogazione del saldo residuo o al recupero della differenza tra il valore del contributo già erogato e il valore della spesa totale ritenuta ammissibile.

Eventuali ulteriori variazioni alle attività progettuali che non alterino le impostazioni e le finalità del progetto valutato e in ogni caso senza ulteriori oneri aggiuntivi per il Dipartimento, dovranno comunque essere preventivamente autorizzate dal Dipartimento a seguito di richiesta motivata dalla Regione, da far pervenire con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla loro messa in atto, periodo entro il quale il Dipartimento esprimerà il proprio eventuale diniego motivato;

Sono ammessi eventuali variazioni al quadro economico, nel rispetto delle attività progettuali previste nel progetto approvato, e ammissibili nel rispetto delle seguenti regole:

- entro i limiti del 5% tra macro-voci di spesa differenti dandone comunicazione al Dipartimento; in caso di variazioni superiori al 5% previa autorizzazione da parte del Dipartimento;
- entro i limiti del 5% tra budget degli enti che collaborano alla realizzazione delle attività, se presenti, dandone comunicazione al Dipartimento;
- in caso di variazioni superiori al 5% previa autorizzazione da parte della Regione e del Dipartimento.

Sarà disposta la revoca del contributo assegnato, con recupero delle somme eventualmente versate:

- nel caso in cui venga accertato un utilizzo del contributo non conforme a quanto indicato nei decreti sopra citati e non per le finalità in ordine alle quali è stato concesso;
- nel caso sia dato esito negativo al controllo amministrativo-contabile della documentazione prodotta ai fini della rendicontazione da parte del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità.

In accordo con la Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le politiche in favore

delle persone con disabilità, la distribuzione delle risorse tra i Partner di progetto potrà avere diversa ripartizione, in relazione ad eventuali criticità e/o difficoltà rilevate da 1 o più Partner; l'eventuale modifica sarà oggetto di un "Addendum" al presente Accordo, approvato con un atto a firma del dirigente competente;

ART. 6 - UTILIZZO DEI RISULTATI

Le Parti si impegnano ad utilizzare dati, elaborati e materiali documentari relativi al presente Accordo in maniera congiunta e concordata preventivamente tra i soggetti della collaborazione. Le parti sono tenute a dare evidenza al contributo pubblico ricevuto utilizzando, in tutti i risultati prodotti durante l'attuazione del progetto e tutte le attività di comunicazione e promozione, comprese eventuali attività di informazione e comunicazione attraverso i siti internet, l'emblema della Repubblica con la dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per le disabilità".

Le Parti potranno utilizzare i risultati ottenuti (eventualmente in forma anonimizzata e/o aggregata) per lo svolgimento di attività di ricerca, anche attraverso la pubblicazione di studi e articoli.

Resta ferma la responsabilità di tutti i soggetti che cureranno lo svolgimento delle attività nel caso di mancato rispetto degli accordi e degli obblighi di riservatezza così definiti.

ART. 7 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Accordo si applicano le norme del Codice civile. Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dal presente Accordo di collaborazione. In caso di assenza di una bonaria composizione, la risoluzione della controversia sarà devoluta al Foro di Bologna, che si elegge quale Foro esclusivo.

ART. 8 - TRATTAMENTO DEI DATI

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività in qualunque modo riconducibili al

presente Accordo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679.

Con riferimento al trattamento dei dati del personale addetto all'espletamento delle attività oggetto del presente accordo, le Parti operano autonomamente, in qualità di titolari del trattamento ciascuna per le proprie competenze, nel rispetto dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

Qualora si rendesse necessario, per l'esecuzione delle attività previste dai singoli Progetti di attuazione dell'Accordo, si procederà all'individuazione e nomina del responsabile del trattamento dati.

ART. 9 - FIRMA DIGITALE, REGISTRAZIONE E SPESE

Il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del DPR 26/4/1986, n. 131 e ss.mm.ii.. Le spese di eventuale registrazione inerenti al presente accordo resteranno a carico della parte richiedente la registrazione. Trattandosi di Accordo tra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi del Art. 16, allegato B del D.P.R. n. 642/1972 - Punto 16 il presente atto è esente da bollo. Le Parti potranno apportare, esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche all'Accordo per adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze delle stesse tramite Addendum al presente accordo approvato con atto del Dirigente competente.

Letto, approvato e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii.

Regione Emilia-Romagna

Città Metropolitana di Bologna (BO)

Comune di Bologna (BO)

Comune di Cattolica (RN)

Comune di Ferrara (FE)

Comune di Forlì (FC)

Comune di Modena (MO)

Comune di Parma (PR)

Comune di Piacenza (PC)

Comune di Ravenna (RA)

Comune di Reggio Emilia (RE)

Comune di Riccione (RN)

Comune di Rimini (RN)

Unione dei Comuni Valle del Savio (FC)